



Avviso pubblico di manifestazione d'interesse, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore con cui avviare la co-progettazione per l'attuazione degli interventi previsti dal "Progetto per l'inclusione ed integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom Sinti Caminanti" rientrante nel Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 e a valere sul fondo FSE+, Priorità 2 "Child Guarantee"- Obiettivo specifico K (ESO4.11) CUP J11H24000080006.

Art. 1 – Oggetto e finalità del presente avviso

Il presente Avviso è rivolto ad Enti del Terzo Settore (partner) di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), interessati ad avviare la co-progettazione e l'attuazione degli interventi relativi al Progetto in intestazione.

L'Ente selezionato all'esito della presente procedura si impegna a:

- co-progettare e sviluppare nel dettaglio la proposta di intervento, secondo le indicazioni dell'"ALLEGATO 4 - quadro progettuale ed economico di riferimento", prevedendo all'interno della proposta stessa e nella conseguente gestione del progetto, le risorse umane e professionali secondo la tipologia e la quantità indicate nel Piano finanziario complessivo;
- dare attuazione all'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate, attenendosi alle disposizioni dell'Ambito Territoriale Sociale di Cerignola;
- stipulare un Accordo di partenariato di natura convenzionale per la regolazione dei rapporti giuridici dipendenti dall'attivazione degli interventi.

L' Ambito Territoriale Sociale di Cerignola si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse.

Art. 2 - Riferimenti normativi

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- 1) Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- 2) Legge Regionale Toscana 24/02/2005, n. 41;
- 3) Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65;

- 4) Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- 5) D.P.C.M. 30.03.2001;
- 6) Legge 07/08/1990, n. 241.

Art. 3 – Definizione dell’ambito di co-progettazione e di gestione degli interventi

L’attività di co-progettazione dovrà riguardare l’elaborazione di una proposta progettuale dettagliata relativa al *Progetto per l’inclusione ed integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom Sinti Caminanti*, articolando la stessa secondo le indicazioni del “quadro progettuale ed economico di riferimento”, di cui all’Allegato 4.

Art. 4 – Destinatari delle azioni.

Destinatari diretti delle azioni del presente Avviso sono principalmente bambine, bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti tra i 3 e i 18 anni; tutte/i le/i bambine/i e gli adolescenti non RSC iscritti nelle classi e scuole coinvolte nelle attività socio-educative di inclusione; le famiglie dei destinatari RSC.

Destinatari indiretti del progetto sono, inoltre, le scuole, gli operatori pubblici, privati e del terzo settore che collaborano alla presa in carico e all’accompagnamento sociale e più in generale la rete locale per l’inclusione.

Art. 5 – Finanziamento e durata.

Le attività progettuali avranno durata di 36 mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso e la relativa attività progettuali e di rendicontazione dovranno necessariamente concludersi entro e non oltre il 31/12/2027.

Il valore complessivo del presente Avviso è pari a € 911.019,40, tale importo è da intendersi onnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dall’Ente del Terzo Settore selezionato e si configura come vantaggio economico attribuito ai sensi dell’articolo 12 della legge n. 241/1990.

Per maggiori dettagli si rimanda all’Allegato B - quadro progettuale ed economico di riferimento.

Art. 6 – Soggetti ammessi e requisiti di ordine generale e speciale per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D. Lgs. 117/2017) in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale sotto specificati. La partecipazione da parte dei predetti enti è ammessa in forma singola ovvero in forma associata, secondo le fattispecie previste dalla legislazione vigente. La partecipazione in forma associata prevede un ente individuato quale “soggetto capofila”, responsabile nei confronti dell’Ambito Territoriale Sociale di Cerignola per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale frutto della co-progettazione, nonché uno o più enti associati, diversi dal capofila, che partecipano alla realizzazione delle relative attività.

Requisiti di ordine generale:

- iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore (R.U.N.T.S.) o ai corrispondenti registri regionali;
- assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione, in analogia a quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023.

Requisiti di ordine speciale:

- a) Comprovata e documentata esperienza nella gestione di servizi sociali per conto di Amministrazioni Pubbliche per una durata di almeno tre anni, anche non consecutivi, nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso, per un valore complessivo nel quinquennio pari ad almeno € 1.000.000,00.
- b) Comprovata e documentata esperienza nella gestione di servizi e/o progetti afferenti all'area del contrasto alla povertà educativa ed aventi come specifici destinatari i minori in condizioni di fragilità della durata di almeno due anni, anche non consecutivi, nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso, per un valore complessivo nel quinquennio pari ad almeno € 500.000,00.

In caso di partecipazione in forma associata, l'ente capofila e gli altri enti associandi devono tutti possedere i requisiti di ordine **generale**, mentre per quelli di ordine **speciale** non è necessario che ogni ente abbia la quantità totale di esperienza richiesta, purché sommando le esperienze di tutti i soggetti si arrivi a cumulare la quantità richiesta sia per il punto a) che per il punto b).

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione d'interesse e dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto.

Ulteriori requisiti derivanti dall'utilizzo dei Fondi europei

Il presente Avviso è finanziato con il FSE+ 2021 – 2027, per cui trovano applicazione i principi orizzontali quali la pari opportunità, la parità di genere e la tutela della disabilità presi in considerazione e promossi durante tutte le fasi del progetto, ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE 2021/1060 e dell'art. 6 del Reg. UE 2021/1057.

Pertanto, gli ETS che occupano un numero superiore a cinquanta dipendenti, tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n.198/2006 devono produrre all'Amministrazione, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli ETS che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, entro sei mesi dalla conclusione del progetto, sono tenuti a:

- consegnare all'Amministrazione una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- consegnare all'Amministrazione una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge **12 marzo 1999, n. 68**, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione. L'Ente è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

In caso di nuove assunzioni, l'ETS selezionato dovrà impegnarsi, in sede di stipula dell'Accordo di partenariato, ad assicurare:

- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni - *se necessarie* - di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni - *se necessarie* - di occupazione femminile.

Gli ETS partecipanti dovranno, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, dichiarare di aver assolto gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Art. 7 – Contenuto, termini e modalità di presentazione delle istanze di partecipazione

L'istanza di partecipazione relativa alla presente manifestazione di interesse è presentata tramite i modelli allegati, da inviare all'indirizzo PEC protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it in formato PDF sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega, con il seguente oggetto: "**Istanza di partecipazione Avviso pubblico Progetto RSC**". La documentazione richiesta è la seguente:

- copia dell'**atto costitutivo** e dello **statuto** dell'Ente se presente;
- copia documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Ente;
- **allegato 2 - Istanza di partecipazione e dichiarazioni** (resa su apposito modello fornito dall'amministrazione precedente, che andrà compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante);
- **allegato 3 - Dichiarazione artt. 94-95-98 del D. Lgs 36/2023**(resa su apposito modello fornito dall'amministrazione precedente, che andrà compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante);
- **allegato 4 - proposta Progettuale** (documento di max 14 facciate redatto in forma libera e indicante ogni elemento utile alla valutazione, da compilare secondo i criteri di cui al successivo art. 10), prevedendo all'interno della stessa e nella conseguente gestione del progetto, le risorse umane e professionali secondo la tipologia e la quantità indicate nel Piano finanziario complessivo;
- **allegato 5** – Dichiarazione assenza conflitto di interessi (che andrà compilato e sottoscritto digitalmente o, in alternativa, con firma autografa allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante);
- **allegato 6** – Comunicazione titolarità effettiva (che andrà compilato e sottoscritto digitalmente o, in alternativa, con firma autografa allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante);
- Patto d'integrità (Allegato 7);
- Modello privacy (Allegato 8);
- (**QUALORA DOVUTA**) copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente

trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- In caso di partecipazione in forma associata costituenda, ciascun ente deve compilare e sottoscrivere l'Allegato A - Istanza di partecipazione e dichiarazioni specificando l'impegno a formalizzare la costituzione di un'associazione di ETS nel caso di selezione come soggetto partner.

Le manifestazioni di interesse devono pervenire **entro e non oltre il giorno 24 Febbraio 2025**.

Art. 8 – Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte digitalmente o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

Art. 9 – Processo di selezione

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle manifestazioni di interesse, il Responsabile del procedimento provvederà al loro esame formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione nominata successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature. La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui al successivo articolo.

Al termine della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al Responsabile del Procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione con il candidato primo classificato, sulla base della proposta da questi presentata. I lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del Responsabile del procedimento, nonché i lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito dei lavori verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul profilo del committente.

Nel caso in cui dovesse pervenire o essere ritenuta ammissibile una sola candidatura, e che, di conseguenza, il processo di valutazione così come sopra previsto possa costituire un eccessivo aggravamento allo svolgersi della procedura, la valutazione sulla completezza dell'istanza di partecipazione e sulla completezza/congruità della proposta progettuale sarà rimessa al Responsabile del Procedimento, senza la necessità che sia nominata una commissione di valutazione all'uopo dedicata.

Art. 10 – Criteri di valutazione

Per la valutazione delle proposte progettuali, la Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti da attribuire in base ai seguenti criteri:

Tabella dei criteri di valutazione per le proposte progettuali LGNet 3					
N.	Criterio	Punteggi o max		Sub-criterio	Punteggio max
1	Dimensione organizzativa della proposta ed apporti alla co-progettazione	35	1.1	La commissione valuterà il modello organizzativo adottato e gli strumenti messi a disposizione per l'attuazione del progetto, nonché la loro adeguatezza in relazione: - all'attivazione di percorsi di presa in carico integrata tesi a favorire l'efficacia dei percorsi individualizzati di inclusione; - al coordinamento delle attività previste dalle varie linee di azione.	11
			1.2	La Commissione valuterà gli accordi e/o i protocolli sottoscritti con enti ed imprese private, anche del Terzo Settore, utili a favorire l'espletamento dei percorsi di inclusione e le relative attività di accompagnamento dei destinatari.	7
			1.3	La Commissione valuterà, in relazione al modello organizzativo proposto, il livello e la varietà delle professionalità impiegate e il loro grado di esperienza.	7
			1.4	Eventuali apporti di risorse proprie, di natura materiale e immateriale, alla co-progettazione (ad es. mezzi, messa a disposizione di immobili, strumentazione ed attrezzature, modelli relazionali-organizzativi, ecc.).	10
2	Qualità degli interventi previsti	48	2.1	La Commissione valuterà la progettazione relativa allo sviluppo della rete partecipativa e della governance.	12
			2.2	La Commissione valuterà la progettazione relativa al modulo	12

				Scuola, in particolare le attività di relazioni con i docenti e supporto a bambini e ragazzi nell'orario scolastico, nonché l'attivazione di laboratori.	
			2.3	La Commissione valuterà la proposta socio-educativa extra-scolastica, in particolar modo il tipo di percorsi di sostegno socio-educativi proposti.	12
			2.4	La Commissione valuterà la progettazione in ambito sociale; in particolar modo, le attività di orientamento alle famiglie, nonché gli interventi di sostegno in ambito sociosanitario e l'attivazione di laboratori e attività estive.	12
3	Attività di comunicazione e disseminazione delle attività di progetto	7	3.1	La Commissione valuterà il Piano di comunicazione delle attività di progetto, in particolare in relazione alle modalità/canali previsti: <ul style="list-style-type: none"> - per la realizzazione degli incontri/eventi periodici di progetto e per la definizione/coinvolgimento della platea di destinatari previsti da progetto (altri enti, cittadinanza, ecc); - per la disseminazione dei risultati in itinere e a conclusione del progetto. 	7
4	Esperienze pregresse	10	4.1	Esperienze pregresse oltre a quelle richieste come requisito di ordine speciale ai fini dell'ammissione, nella gestione di servizi e/o progetti relativi all'area del contrasto alla povertà educativa ed aventi come specifici destinatari i minori in condizioni di fragilità	10

A ciascuno dei criteri viene assegnato un punteggio discrezionale da parte dei singoli componenti la commissione rispettando le seguenti corrispondenze:

0 = totalmente inadeguato

0,2 * p. max = carente

0,4 * p. max = sufficiente

0,6 * p. max = discreto

0,8 * p. max = buono

1 * p. max = ottimo

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il punteggio attribuito a ciascun criterio si ottiene moltiplicando il coefficiente medio per il punteggio massimo attribuito al relativo criterio. Il punteggio complessivo di ciascuna candidatura sarà ottenuto sommando i punteggi assegnati ai singoli criteri come sopra ottenuti.

È prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 70 punti complessivi**. Non saranno prese in considerazione, per la formazione della graduatoria, proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio inferiore al predetto.

Art. 11 - Percorso di co-progettazione, stipula dell'accordo di partenariato, modalità di rimborso e liquidazione

Terminata la fase di individuazione del partner, l'Ente selezionato agli esiti della procedura sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno organizzati incontri, in presenza o a distanza, per la definizione degli interventi puntuali per la gestione del progetto nella sua forma definitiva, sulla base dell'idea progettuale selezionata.

In seguito, si procederà alla stipula di un apposito accordo di partenariato recante la disciplina del rapporto tra i partner per la realizzazione del progetto così come delineato dal percorso di co-progettazione.

In relazione alla parte economica, l'Ambito Territoriale Sociale di Cerignola si impegna a riconoscere al soggetto attuatore il rimborso delle spese sostenute fino alla cifra massima definita al precedente Art. 5, corrispondenti al finanziamento previsto per l'implementazione delle attività di progetto. Il dettaglio delle somme a disposizione globalmente e a livello di singolo modulo sono disponibili nel "Quadro progettuale ed economico di riferimento" allegato al presente Avviso.

Per ciò che attiene le modalità di gestione e di rendicontazione dell'intervento dovrà farsi riferimento all'art. 13 del presente Avviso ed ai seguenti documenti:

- Art. 63 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- Vademecum nazionale sulla ammissibilità della spesa;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- allegato E "Elenco documenti per rendicontazione spese" pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 12 – Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore, in relazione all'attuazione del progetto, si impegna, senza eccezione alcuna:

- 1) a garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente Avviso e quelle che verranno concordate e recepite nel futuro Accordo di partenariato;

- 2) a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e nel progetto definito in sede di co-progettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore a integrazione di quanto previsto nel presente Avviso;
- 3) a rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
- 4) a stipulare, salvo diversa successiva indicazione, una polizza assicurativa connessa allo svolgimento dei servizi previsti, nonché una per la responsabilità civile verso i terzi (deve prevedere massimali RCT per sinistro non inferiori a € 5.000.000,00 "unico"; max RCO con € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 500.000,00 per ogni dipendente infortunato e coprire anche danni cagionati a terzi, compresi i beneficiari/destinatari del progetto, dal proprio personale dipendente e dalle persone di cui deve rispondere impiegati nell'attività);
- 5) a mantenere la riservatezza delle informazioni relative ai beneficiari in carico, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e ad assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi oggetto del presente Avviso per l'Ambito Territoriale Sociale di Cerignola;
- 6) ad accettare gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" del Comune di Cerignola consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Cerignola;
- 7) a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale, garantendone il libero accesso all'Amministrazione (gli stessi dovranno essere esibiti in sede di verifica o di richiesta dell'Autorità competenti), ai sensi dell'art. 82 del Regolamento UE n. 2021/1060 al quale integralmente si rinvia;
- 8) ad indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con l'Ambito Territoriale Sociale di Cerignola per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi.
- 9) a non cedere a terzi i crediti derivanti dalla gestione delle attività del presente Avviso, così come previsto dall'art. 9 della Convenzione stipulata dall' Ambito Territoriale Sociale di Cerignola con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- 10) a rilasciare espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate.

Art. 13 – Obblighi del soggetto attuatore in materia di monitoraggio e rendicontazione

Il soggetto attuatore, per garantire il rispetto delle scadenze fissate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PN Inclusionione, si impegna fin d'ora a fornire all'Amministrazione tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio e rendicontazione in tempo utile affinché la stessa possa procedere al caricamento dei dati sulla piattaforma informatica Multifondo nei tempi prestabiliti.

Nel dettaglio, il soggetto attuatore è tenuto a fornire i dati richiesti su base trimestrale, che andranno successivamente caricati sulla piattaforma ministeriale entro 30 giorni dalla fine di ogni trimestre. In particolare, le scadenze già fissate dal Ministero per procedere al caricamento in piattaforma sono le seguenti:

- ✓ 30 aprile per dati relativi al 31 marzo;
- ✓ 30 luglio per dati relativi al 30 giugno;
- ✓ 30 ottobre per dati relativi al 30 settembre;
- ✓ 30 gennaio per i dati relativi al 31 dicembre.

Si specifica che al progetto verrà applicata una rendicontazione a costi reali e, pertanto, l'Ente del terzo settore selezionato dovrà presentare idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute, comprendente tutte le macro-voci di spesa del Piano finanziario fatta eccezione per i costi indiretti del progetto che rappresentano un importo forfettario pari al 7% delle spese dirette del progetto.

Pertanto, l'Ente selezionato potrà richiedere il rimborso delle spese sostenute per l'attuazione del progetto a cadenza trimestrale in linea con le scadenze di monitoraggio, tramite emissione di nota di debito o documento equipollente che dovranno riportare l'indicazione del PN Inclusione 2021- 2027, dell'Obiettivo specifico, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gara (CIG).

Ulteriori modalità di dettaglio di rendicontazione delle spese e liquidazione dei rimborsi saranno determinate in sede di co-progettazione e di successiva convenzione.

Art. 15 – Controlli

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli enti che partecipano al presente invito sono trattati conformemente a quanto previsto agli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Art. 17 – Responsabile del procedimento e richieste di chiarimenti

Responsabile del procedimento relativamente al presente avviso è la dott.ssa Daniela Conte Responsabile dell'Ufficio di Piano e Dirigente del Settore 6 del Comune di Cerignola, contattabile al seguente indirizzo mail: d.conte@comune.cerignola.fg.it

Richieste di chiarimenti riguardanti la presente procedura potranno essere inviate ai seguenti indirizzi mail:

- t.specchio@comune.cerignola.fg.it
- s.pedone@comune.cerignola.fg.it
- s.sgarro@comune.cerignola.fg.it;

Allegati:

Allegato 2 – Istanza di partecipazione e dichiarazioni

Allegato 3- Dichiarazione assenza conflitto di interessi

Allegato 4 – Quadro progettuale ed economico di riferimento

Allegato 5 – Comunicazione titolarità effettiva

Allegato 6 - Patto d'integrità

Allegato 7 - Modello privacy;

Allegato 8 – Trattamento dati personali

Allegato 9 - Bozza di Convenzione tra il Comune di Cerignola e l'Ente del Terzo Settore;